

pazioni della sua protagonista sempre con una grande attenzione a non soffocare la sua voce.

**Alexandra Lapierre** autrice di biografie e romanzi incentrati su grandi personaggi dimenticati della Storia, Alexandra Lapierre è stata recentemente premiata dall'Académie Française, mentre l'Académie Goncourt ha scelto Belle Greene come libro dell'estate 2021. Tra le sue opere pubblicate in Italia ricordiamo Fanny Stevenson, Artemisia, Le Angeliche, La Regina dei mari, La dissoluta e Tutto per l'onore, premiati a livello internazionale e tradotti in una ventina di paesi. Figlia dello scrittore Dominique Lapierre, nel 2001 ha vinto il Premio Fiore di Rocca e nel 2005 è stata nominata Cavaliere dell'Ordine delle arti e delle lettere dal ministero della Cultura francese. Nota per il suo impegno nel valorizzare l'immagine della donna nella società attraverso i suoi indimenticabili ritratti di donne, Alexandra Lapierre vive oggi tra l'Italia e la Francia.

**Giovedì 27 febbraio 2025, ore 15.30-17.30**

**VARDØ. DOPO LA TEMPESTA**

di Kiran MillWood Hargrave  
(Gran Bretagna)  
Neri Pozza 2020  
Traduzione di Laura Prandino

Presentazione critica a cura di **STEFANIA SAVOCCO**  
con approfondimenti multimediali e  
letture con la speciale partecipazione  
di **LAURA PRANDINO**, traduttrice  
dall'inglese del romanzo.

Un romanzo che trae ispirazione dal processo alle streghe del 1620 a Vardø, paesino sulla costa della Norvegia nordorientale. Nel 1617, alla vigilia di Natale, quaranta pescatori furono dispersi nella burrasca nelle gelide acque del Mare di Barents.

Alle donne non resta che un solo compito: mettere a tacere il dolore e cercare di sopravvivere.

Quando l'inverno allenta la presa e le provviste di cibo sono quasi esaurite, le donne non si perdono d'animo: rimettono le barche in mare, riprendono la pe-



sca, tagliano la legna, coltivano i campi, conciano le pelli. Spinte dalla necessità, scoprono che la loro unità può generare ciò che serve per continuare a vivere. L'equilibrio faticosamente conquistato è destinato, però, a dissolversi il giorno in cui a Vardø mette piede un fosco e ambiguo personaggio distintosi, in passato, per aver mandato al rogo diverse donne accusate di stregoneria.

Un romanzo storico, che getta luce su uno spaventoso spaccato di storia, raccontando la brutale sotomissione delle donne, la superstizione che aleggia nei luoghi isolati e le atrocità compiute in nome della religione.

**Kiran Millwood Hargrave** poetessa, drammaturga e autrice di romanzi e pluripremiata per la narrativa dedicata all'infanzia, è nata a Londra nel 1990 e ha studiato a Cambridge e Oxford. Ha scritto la sua prima raccolta di poesie a vent'anni. Le ricerche per i suoi libri la hanno portata in giro per il mondo dal Canada incontaminato alle montagne del Giappone.

**Laura Prandino** ha studiato Lingue e Letterature Straniere e dopo la laurea ha lavorato a lungo in ambito commerciale con l'Estremo Oriente, pur senza perdere di vista il mondo della traduzione. Dopo aver concluso che le interessava di più importare narrativa che esportare moda, è finalmente riuscita a convincere alcuni editori a farglielo fare. Dal 2003 ha tradotto una novantina di titoli di narrativa dall'inglese per Neri Pozza, Mondadori, Piemme, Garzanti, Rizzoli, Nord, Terre di Mezzo, Dalai. Ha tenuto corsi di traduzione e avviamento alla professione alle Giornate della Traduzione Letteraria di Urbino, ha collaborato con il Master in traduzione di testi post-coloniali in lingua inglese dell'Università di Pisa, e dal 2013 è docente di STL Formazione. Nel 2024 ha ricevuto il Premio Letteraria per la traduzione del romanzo "Demon Copperhead" di Barbara Kingsolver.

Auditorium Casa dello Studente Antonio Zanussi  
Via Concordia 7, 33170 Pordenone

**PARTECIPAZIONE GRATUITA**

Attestato di frequenza su richiesta

In programmazione anche **SPECIAL ENGLISH LITERARY TRANSLATION EXPERIENCES** per studenti e docenti di inglese

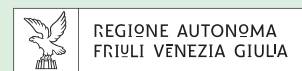
**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**

**IRSE – Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia**

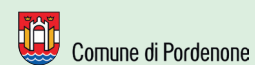
[www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse)

[irse@centroculturapordenone.it](mailto:irse@centroculturapordenone.it)

0434 365326



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



IRSE NARRATORI D'EUROPA / 17

# STREGHE SIRENE BUGIARDE

Storie di donne coraggiose e ribelli



6, 13, 20, 27  
FEBBRAIO  
2025

**PRENOTA SUL SITO**  
[www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse)



**IRSE**  
Istituto Regionale di Studi Europei  
del Friuli Venezia Giulia

Notiziario n. 223 (Anno XXXII - GENNAIO 2025). Spedizione in abbonamento postale 70%. Poste Italiane Spa. Filiale di Pordenone. Redazione: Via Concordia 7, 33170 Pordenone. Telefono (+39) 0434 365326-365387. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 374 del 15 dicembre 1992. Direttore responsabile: Laura Zuzzi. Stampa Grafiche GFP.it

**IRSE**  
ISTITUTO REGIONALE  
STUDI EUROPEI  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# STREGHE SIRENE BUGIARDE

Storie di donne coraggiose e ribelli

IRSE NARRATORI D'EUROPA / 17

Per la diciassettesima edizione di Narratori d'Europa si è fatta una scelta coerente con il Programma triennale 2024-2026 dell'IRSE, Istituto Regionale di Studi Europei, che declina il termine sostenibilità non solo rispetto alla transizione ecologica ma a più piani di valore e a più tematiche cruciali per il futuro dell'Europa: a partire dalla parità di genere, alla coesione sociale, l'inclusione, la giustizia e la legalità.

Si è scelto di proporre l'analisi di quattro romanzi di quattro autrici europee che intrecciano passato e presente, segnalando, attraverso vicende di fantasia ma fondate su dati storici, alcuni fatti drammatici occorsi a donne che hanno con determinazione perseguito autonomia e libertà di pensiero. Le loro persecuzioni sono emblematicamente accostate a condizionamenti e abusi subiti anche oggi da molte donne. I romanzi scelti insistono, inoltre, proprio attraverso le figure delle protagoniste, su un ritorno al rapporto di complicità e di rispetto nei confronti della Natura, fornendo una chiave di lettura inedita a problematiche attuali che coinvolgono sostenibilità e ambiente.

Un sentito ringraziamento va a **STEFANIA SAVOCCO**, ideatrice e curatrice di questa edizione, come delle molte precedenti. Grande lettrice e insegnante impegnata ad appassionare i propri studenti alla letteratura come scintille di vita. Dal prestigioso Liceo classico Orazio di Roma all'Università La Sapienza e, da più anni, docente di Lettere nel Liceo Scientifico Grigoletti di Pordenone. Invitata per presentazioni critiche in associazioni e centri culturali e, last but not least, preziosa consulente dell'IRSE.

Ci piace anche ricordare e segnalare a chi non l'avesse già scoperte, che le videoregistrazioni di molti dei suoi interventi in Narratori d'Europa sono disponibili in **Youtube** e in

**centroculturapordenone.it/irse.**

**Laura Zuzzi** Presidente IRSE



**Giovedì 6 febbraio 2025, ore 15.30-17.30**

**WEYWARD**

di Emilia Hart (Gran Bretagna)

Fazi Editore 2023

Traduzione di Enrica Budetta

Presentazione critica a cura di **STEFANIA SAVOCCO**, con approfondimenti multimediali e letture.

Con la speciale partecipazione di **ENRICA BUDETTA**, traduttrice dall'inglese del romanzo.

Tre donne. Cinque secoli. Un segreto. 2019: la trentenne Kate fugge da Londra alla volta del Weyward Cottage, una vecchia casa di campagna ereditata da una prozia che ricorda appena. 1942: mentre la guerra infuria, la sedicenne Violet è ostaggio della grande e lugubre tenuta di famiglia. Vorrebbe soltanto arrampicarsi sugli alberi e poter studiare come suo fratello, ma da lei ci si aspetta tutt'altro. 1619: la solitaria Altha, cresciuta da una madre che le ha trasmesso il suo amore per il mondo naturale, viene accusata di stregoneria e presto sarà processata. Le donne insolite fanno paura. Ma le Weyward appartengono alla natura e non possono essere addomesticate. Un potente romanzo sulla resilienza femminile e sulla forza salvifica della solidarietà tra donne in un mondo dominato dagli uomini.

**Emilia Hart** scrittrice anglo-australiana nata a Sydney, ha studiato Letteratura inglese e Legge alla University of New South Wales per poi lavorare come avvocato a Sydney e a Londra, dove oggi vive. Il suo talento è stato notato nell'ambito del Caledonia Novel Award 2021. Il suo romanzo d'esordio, Weyward, successo internazionale tradotto in trentatré lingue, miglior romanzo d'esordio e miglior romanzo storico del 2023 per Goodreads, è stato un grandissimo bestseller. Il 9 luglio 2024 è uscito, sempre per Fazi Editore, Sirene, pubblicato in Italia in anteprima mondiale.

**Enrica Budetta** è una traduttrice editoriale a tempo pieno, si occupa di narrativa per diverse case editrici. Lavora nel campo dell'editoria dal 2009. Ha all'attivo più di un centinaio di titoli, perlopiù di narrativa, dall'inglese e dallo spagnolo, tra cui figurano le opere di autori amatissimi dal pubblico come Clara Sánchez, Liane Moriarty e Delia Ephron, e osannati dalla critica, come Horacio Castellanos Moya e Namwali Serpell. «Ognuno ha una storia

diversa. Il mio percorso è iniziato con uno stage alla casa editrice Frassinelli, dove affiancavo l'editor della narrativa straniera. Dopo qualche mese mi proposi per una prova di traduzione alla caporedattrice: andò bene. Poi ho via via allargato il giro dei miei contatti proponendomi ad altre case editrici, prima come lettrice e poi come traduttrice».

**Giovedì 13 febbraio 2025, ore 15.30-17.30**

**LA PALUDE DELLE STREGHE**

di Jarka Kubsova (Repubblica Ceca)

Neri Pozza 2024

Traduzione di Chiara Ujka

Presentazione critica a cura di **STEFANIA SAVOCCO**, con approfondimenti multimediali e letture

La protagonista del romanzo incontra la storia di Abelke Bleken “la strega” quasi per caso, in un giorno apparentemente simile agli altri. Durante una delle sue camminate tra i paesaggi fitti di nebbia di Ochsenwerder, il quartiere di Amburgo in cui si è appena trasferita con la famiglia. Si imbatte in un cartello che riporta questo nome: “Abelke-Bleken-Ring”. Non significava nulla per lei, eppure nei suoi pensieri continua a ripeterlo, come qualcosa da memorizzare”.

Una semplice ricerca su Google conduce Britta davanti ad alcuni fatti realmente accaduti centinaia di anni prima: ci troviamo nel 1570 ed Abelke è una contadina con circa 9 ettari di possedimenti ereditati dal padre, un ricco fattore. Facciamo un balzo avanti fino al 1583 e quella stessa contadina, ora espropriata della propria terra, è accusata di stregoneria, processata, torturata e arsa sul rogo.

All'epoca, come ricorda Kubsova, “l'accusa di stregoneria veniva sollevata nei litigi, per invidia, gelosia, nei contrasti con il vicinato o per vendetta. I governanti la usavano spesso come mezzo per dimostrare il loro potere e per affermare rivendicazioni territoriali”. Dietro di lei, quindi, ci sono altre persone dimenticate, soprattutto donne: processate, torturate e costrette a confessare crimini che non avevano commesso.



**Jarka Kubsova** è nata nel 1977 in Repubblica Ceca e si è trasferita in Germania nel 1987. Ha lavorato come giornalista per Financial Times Deutschland, Stern e Die Zeit ed è stata coautrice di diversi libri di saggistica. Il suo romanzo d'esordio, Bergland (2021), ha riscosso un grande successo di critica e di pubblico. Per scrivere La palude delle streghe, Kubsova si è immersa nella storia della città di Amburgo e delle riserve naturali che la circondano.

**Giovedì 20 febbraio 2025, ore 15.30-17.30**

**LA DONNA DALLE CINQUE VITE**

di Alexandra Lapierre (Francia)

Edizioni e/o 2023

Traduzione di Alberto Bracci Testasecca

Presentazione critica a cura di **STEFANIA SAVOCCO**, con approfondimenti multimediali e letture.

La protagonista è una donna che si è trovata, spesso quasi per caso, in mezzo a grandi vicende della Storia, e che allo stesso tempo ha cercato di dare il suo contributo. Una donna che lotta per costruirsi un posto nel mondo, per non essere semplicemente “la moglie di”, “l'amante di”, mentre sullo sfondo si svolgono la Prima guerra mondiale, la Rivoluzione russa, l'avvento dello Stalinismo e la corsa inesorabile verso il secondo conflitto mondiale. Maria, o Mura, a seconda di che lato della futura cortina di ferro si troverà, si svela essere una donna colta, figlia di un diplomatico ucraino che la fa istruire nelle lingue, forse intuendo che il mondo in cui la figlia dovrà muoversi sarà sempre più cosmopolita.

Lavora come interprete (sempre sospettata di essere una spia, da ogni parte e per conto di ogni fazione, sebbene non sembrino esserci prove di questo), è una donna intelligente, che riesce a cavarsela in tante situazioni avverse a dispetto di amanti che giurano di venerarla ma poi la lasciano. Amanti del calibro di Maksim Gor'kij e dello scrittore britannico H.G. Wells.

Storie come questa richiedono una penna lucida come quella di Alexandra Lapierre, che rende forte di una ricchissima documentazione i viaggi, gli amori, le preoccupazioni.

